

## Comune di Bolzano

Il Comune di Bolzano in collaborazione con la **ASSB Bolzano** ha assegnato a due enti del terzo settore il servizio per la realizzazione delle attività **per il rapido inserimento abitativo di migranti in contesti di emergenza**: la cooperativa sociale River Equipe e l'associazione Volontarius Onlus.

L'equipe di lavoro individuata dagli enti attuatori, in collaborazione con le assistenti sociali del Servizio di Integrazione Sociale di ASSB, ha individuato due nuclei familiari da inserire in locali di proprietà dell'azienda ed ubicati all'interno di un'altra struttura, per intraprendere il percorso di emancipazione ed autonomia previsto dal progetto.

L'equipe incaricata della fase operativa sta inoltre procedendo con la mappatura dei servizi sul territorio comunale di Bolzano che lavorano con persone migranti: questo per sviluppare una rete sia per la segnalazione dei destinatari che per l'individuazione di soluzioni abitative di diver-



sa natura così come per l'elaborazione di percorsi personalizzati volti a favorire l'autonomia e l'emancipazione delle persone.

Ad oggi **l'equipe multidisciplinare** sta già



## Comune di Bolzano

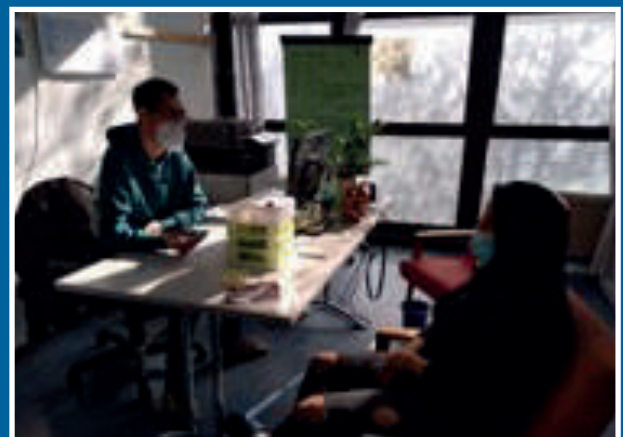
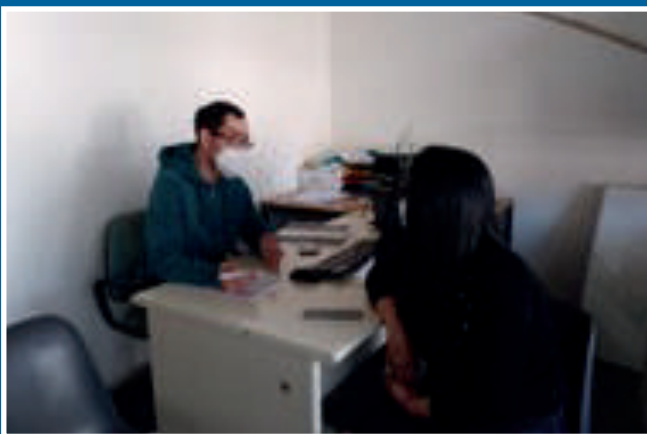
collaborando attivamente con diverse associazioni del territorio e ha realizzato **numerosi colloqui di selezione e valutazione dei destinatari**, segnalati ed inviati da diversi servizi quali, tra gli altri, l'unità di strada, centri di accoglienza per richiedenti asilo, centri di accoglienza per persone vulnerabili in transito, ricoveri notturni per senza fissa dimora.

In questi mesi invernali gli operatori in capo al progetto LGNetEA hanno inoltre effettuato molteplici **colloqui di valutazione e di selezione di utenti accolti all'interno dei Ricoveri Notturmi** attualmente aperti a Bolzano (RINOS di Via Comini e Padiglione A della Fiera). Ciò è stato possibile in quanto l'equipe, fin dal momento dell'inserimento in lista di attesa, ha collaborato con i

suddetti servizi per l'individuazione immediata di potenziali destinatari del progetto, con i quali, in seguito all'**assegnazione del posto letto**, sono stati immediatamente organizzati i primi **incontri informativi**, attività di valutazione delle chance di emancipazione nonché **attività di tutoring** per promuovere e sviluppare le capacità di autonomia e le strategie di emancipazione.

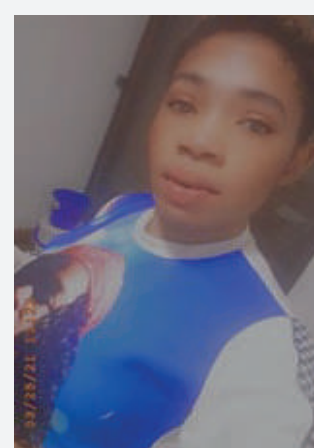
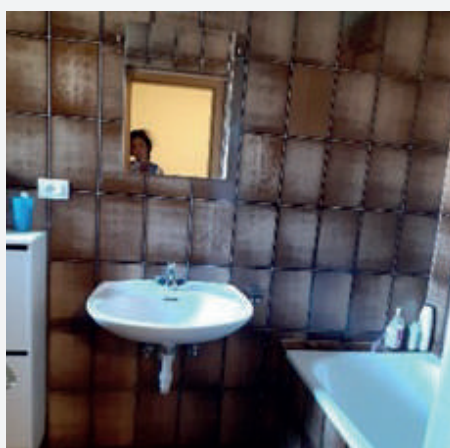
I progressi realizzati ad oggi sono riconducibili al fatto che il progetto LGNetEA permette all'equipe di **sviluppare percorsi di integrazione personalizzati**, garantendo così un **accompagnamento costante e mirato** ad ogni singolo destinatario. È in questo modo più semplice per gli educatori identificare bisogni, risorse e, di conseguenza, soluzioni per il target inserito nel progetto.

### Elaborazione di percorsi di integrazione ed emancipazione personalizzati



## Comune di Bolzano

Oltre alla **progettazione e realizzazione di percorsi individuali** di educazione all'abitare, all'autonomia, alla gestione finanziaria e di orientamento ai servizi del territorio, sono stati individuati spazi da riadattare per la creazione di abitazioni dove poter accogliere nuclei familiari e persone singole in uscita dai percorsi di accoglienza. Inoltre, sono stati già individuati alcuni monolocali e appartamenti sul mercato immobiliare privato per portare avanti il percorso di autonomia abitativa di alcuni dei destinatari inseriti nel progetto.



Il lavoro dell'equipe, in sintesi, si articola intorno alle seguenti azioni:

- individuazione, valutazione e selezione dei destinatari del progetto (in collaborazione con le strutture di accoglienza, gli assistenti sociali di riferimento o su segnalazione dei servizi);
- valutazione dei bisogni, risorse e aspettative dei destinatari;
- progettazione dei percorsi di emancipazione in base a quanto emerso in fase di valutazione e realizzazione delle attività di sostegno e accompagnamento all'integrazione e autonomia;
- consolidamento della rete di servizi attivi sul territorio attraverso il confronto e la condivisione di best practice;
- individuazione di spazi da riadeguare per l'accoglienza temporanea di persone alla ricerca di soluzioni abitative autonome;
- ricerca ed individuazione sul territorio di soluzioni abitative – transitorie e/o definitive – per i destinatari nella fase più avanzata di integrazione.

Le potenzialità del progetto LGNetEA sono enormi e gli educatori si dedicano con passione e dedizione all'accompagnamento di ogni singolo destinatario.

Per i mesi futuri l'equipe continuerà nella medesima direzione, motivata dalla convinzione che una vera integrazione sia possibile. E questa, senza dubbio, si realizza pienamente solo quando le persone sono autonome finanziariamente e si sentono protette. E la casa, in questo senso, rappresenta la meta finale, il rifugio, dove per eccellenza i legami familiari e sociali fioriscono, le radici si sviluppano e si fortificano. Il passaggio "dal disagio all'agio". L'uscita, infine, dall'ombra.